

Sommario

- 1) [Parlamento](#)
- 2) [Calendari e appuntamenti](#)

1) Parlamento

Martedì 26 Settembre – Camera dei deputati

Camera - (C. 4652) ddl codice spettacolo: testo approda a Montecitorio per seconda lettura, assegnato a commissione Cultura in sede referente. All'art. 2 norma su utilizzo animali

Il testo del disegno di legge delega per la riforma della **normativa sullo spettacolo**, di iniziativa governativa, è approdato per la sua **seconda lettura** alla Camera, dove è stato assegnato alla **commissione Cultura** in sede referente. Il ddl è stato già approvato a Palazzo Madama, dove durante l'esame in Assemblea sono state apportate alcune modifiche alla parte relativa ai **principi** cui il governo si deve attenere nell'esercizio della delega per il **riordino** della disciplina.

In particolare, al Senato è stato approvato l'**emendamento 2.800 della relatrice Rosa Maria Di Giorgi (Pd) in materiali di animali**: la norma - indicata nell'art. 2, comma 4, lett. h) - impone al governo di procedere ad una revisione delle disposizioni nei settori delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante, "specificamente **finalizzata al graduale superamento dell'utilizzo degli animali** nello svolgimento delle stesse".

In riferimento a questa norma, l'esecutivo ha accolto l'odg **n. 15 della senatrice Serenella Fucksia (FL)**, impegnandosi quindi a identificare i criteri atti a distinguere le varie attività circensi e gli spettacoli, in relazione alla tipologia di utilizzo degli animali; a individuare, sempre con specifici criteri, gli "animali che possono essere **più celermente dismessi** dall'utilizzo in circhi e spettacoli viaggianti; a prevedere l'inserimento degli animali dismessi in aree dedicate alla loro **riabilitazione**.

Il testo, meglio noto come *codice dello spettacolo*, conferisce **deleghe al governo** per il riordino della normativa in materia; l'**articolo 3** istituisce il Consiglio superiore dello

spettacolo; il 4 incrementa il Fondo unico dello spettacolo (FUS), per gli anni da 2018 a 2020, e prevede misure in favore di attività culturali nei territori colpiti dal terremoto; il 6 introduce la clausola di salvaguardia per le autonomie speciali mentre l'articolo 7, infine, rimodula la tempistica del processo di risanamento e rilancio delle fondazioni lirico-sinfoniche.

Mercoledì 27 Settembre – Senato della Repubblica

Senato - animali: da M5S appello a tutelare gli orsi e a inasprire sanzioni per maltrattamento animali

La tutela degli animali in Italia è **di fatto inattuata**: a sostenerlo sono alcuni senatori del Movimento 5 stelle, in un'[interrogazione a risposta orale](#) - prima firmataria **Paola Nugnes** - indirizzata al ministro dell'Ambiente **Gian Luca Galletti**.

Nell'atto si fa riferimento alla "**drammatica situazione degli orsi**", spesso abbattuti o allontanati seguendo procedure, come il "**protocollo operativo** per la prevenzione e la gestione del fenomeno degli orsi confidenti e/o problematici" (reperibile sul sito pontenatura.org), che contempla il lancio di petardi o di sassi. I senatori auspicano perciò che il titolare dell'Ambiente formuli **nuove strategie di conservazione** degli orsi, anche con una **maggiore tutela giuridica**, e che assuma iniziative per **inasprire le sanzioni penali** collegate al maltrattamento di animali.

Mercoledì 27 Settembre – Camera/Senato

Camera/Senato - energia, per Catanoso (Fi) necessario prorogare incentivi Sen per sostegno a rinnovabili come biogas e biomasse di impianti zootecnici e forestali

La **Strategia energetica nazionale** (Sen) è il documento di programmazione e indirizzo nel settore energetico adottato con decreto interministeriale l'8 marzo 2013. Quest'ultimo è **in scadenza** il 31 dicembre 2017, "vale a dire tra poco più di 90 giorni", quando verrà meno la possibilità di **accedere ai meccanismi di incentivazione** della produzione di energia elettrica da fonti **rinnovabili**, "e nessuno si è preoccupato di disporre una **proroga** in merito".

A lamentarlo è stato il deputato Basilio **Catanoso (Fi)**, che, con [un'interrogazione](#) rivolta ai ministri dello Sviluppo economico Carlo Calenda, dell'Ambiente Gian Luca Galletti e dell'Agricoltura Maurizio Martina, ha evidenziato come da quando l'Italia ha deciso di puntare sulle rinnovabili e sulle agroenergie non è stata dimostrata "**nessuna lungimiranza** e nessun rispetto per il mondo imprenditoriale" venendo lasciato il settore "senza riferimenti normativi".

Il comparto delle **agroenergie**, in particolare, potrebbe privilegiare i piccoli impianti alimentati a scarti zootecnici o forestali, "un investimento con **ricadute positive** per il sistema Paese" che consentirebbe "di preservare il potenziale zootecnico nazionale", oltre

a essere un fattore di attivazione economica "da non sottovalutare"; gli impianti di **biogas o biomassa** danno **lavoro a centinaia di migliaia di occupati**.

Per evitare dunque una totale paralisi di questi investimenti Catanoso sostiene che l'unica soluzione possa venire alla **proroga integrale** - "senza modifiche" - dei tempi previsti per **l'accesso agli incentivi** della Sen, intervento che il deputato ritiene "plausibile".

Giovedì 28 Settembre – Camera dei deputati

Camera - animali: registrazione capi in BDN e attività venatoria negli atti presentati a Montecitorio

Alcuni atti sono stati depositati a Montecitorio sul **settore zootecnico**: i deputati del Gruppo Misto **Oreste Pastorelli** e **Pino Pisicchio**, in particolare, si sono occupati - in un'[interrogazione a risposta scritta](#) rivolta ai ministri delle Politiche agricole Maurizio Martina e della Salute Beatrice Lorenzin - degli aiuti accoppiati destinati alle aziende zootecniche per la **registrazione dei capi di animali** nella Banca Dati nazionale, che, secondo quanto dispone l'Agea, si considera correttamente eseguita se interviene nel termine massimo di **27 giorni** dalla nascita del capo, cui si aggiungono eventualmente **ulteriori 5 giorni** qualora l'allevatore si avvalga di un soggetto delegato, come le Asl, per eseguire la registrazione del capo in BDN.

Tuttavia, in questi giorni, alcune aziende non hanno ottenuto gli aiuti perché le Asl **non hanno eseguito le registrazioni** nei tempi imposti, nonostante gli allevatori avessero comunicato tempestivamente la nascita del capo. Per risolvere questa situazione, i ministri vengono invitati a riconoscere, con un apposito provvedimento normativo, **la validità** delle registrazioni effettuate dalle Asl anche oltre i termini previsti, per non penalizzare le aziende zootecniche.

Beatrice Brignone (SI-SEL) e altri colleghi di partito hanno invece presentato un'[interrogazione a risposta scritta](#) lamentando gli incidenti e i notevoli **costi ambientali** legati alla caccia: **oltre 100 milioni di animali uccisi**, ma anche episodi di persone ferite accidentalmente. Anche qui viene citato il ministro Galletti, cui l'atto chiede di **garantire la sicurezza umana** nell'ambito dell'esercizio venatorio.

Giovedì 28 Settembre – Camera dei deputati

Camera - (C. 3868) ddl collegato salute: commissione Affari sociali conclude esame emendamenti e approva modifica su esercizio abusivo professione. Testo in Aula dal 9 ottobre

Approderà **in Aula alla Camera a partire da lunedì 9 ottobre** il disegno di legge collegato **ddl stili di vita**, meglio noto come **collegato salute**, provvedimento del governo che interviene in materia di sperimentazione clinica di medicinali, aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza e riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza del ministero della Salute (il testo, presentato a febbraio 2014, è ora in **seconda lettura** dopo il via libera del **Senato**). Lo ha annunciato il presidente della **commissione Affari sociali** e relatore

del testo **Mario Marazziti (Cd)** dopo la riunione del gruppo di lavoro che ha concluso l'esame degli emendamenti presentati al testo e approvato una modifica di Giuseppe Guerini (Pd) sull'esercizio abusivo della professione.

In particolare, **la modifica 9.3** come riformulata, interviene sul codice penale e prevede, per chiunque eserciti abusivamente una professione per cui è richiesta una speciale abilitazione dello Stato, la punizione con la **reclusione da sei mesi a tre anni con la multa da 10.000 euro a 50.000 euro**. La condanna comporta anche la **pubblicazione della sentenza e la confisca dei beni** necessari a commettere il reato e la trasmissione, nel caso in cui il soggetto che ha commesso il reato eserciti regolarmente una professione o attività, al competente **Ordine, Albo o Registro per l'interdizione da 1 a 3 anni dalla professione o attività regolarmente esercitata**. Reclusione da uno a cinque anni e della multa da 15.000 euro a 75.000 euro nei confronti del professionista che ha determinato altri a commettere il reato oppure ha diretto l'attività delle persone che sono concorse nel reato medesimo.

L'emendamento specifica poi che se i reati in questione sono commessi nell'esercizio abusivo di una **professione** per la quale è richiesta **una speciale abilitazione dello Stato o di un'arte sanitaria**, la pena per lesioni gravi è **la reclusione da sei mesi a due anni** e, per lesioni gravissime, è la reclusione da un anno e sei mesi a quattro anni.

Multe anche per la **detenzione di medicinali scaduti, guasti o imperfetti** in farmacia: le sanzioni introdotte vanno da 1.500 euro a 3.000 euro. Infine, la modifica approvata prevede che chiunque eserciti **un'arte ausiliaria delle professioni sanitarie** senza licenza o abilitazione viene punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da **2.500 euro a 7.500 euro**.

Giovedì 28 Settembre – Senato della Repubblica

Senato - (S. 2886) legge europea 2017: via libera senza modifiche da commissione Politiche Ue, testo atteso in Aula per via libera definitivo. Accolto da governo odg Bianconi (Ap) su veterinari

Incentivare nel **più breve tempo possibile il modello informatizzato di ricetta medico-veterinaria** ed evitare il ricorso al modello cartaceo ed elettronico in modo contestuale, valutando la possibilità che il nuovo sistema sia **realizzato dal MEF attraverso l'utilizzo dell'infrastruttura del Sistema Tessera sanitaria**. Questo l'impegno accolto dal governo in commissione Politiche Ue del Senato e contenuto nell'[ordine del giorno](#) presentato da **Laura Bianconi (Ap)** al ddl legge europea 2017 che è stato licenziato dal gruppo di lavoro **senza ulteriori modifiche rispetto alla versione già approvata alla Camera**. Il testo è **atteso ora in Aula** per quello che si prospetta come l'ultimo passaggio parlamentare prima della pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale e l'entrata in vigore.

Si ricorda che l'articolo 3 del testo (non modificato) disciplina la **tracciabilità dei farmaci ad uso veterinario** mediante **ricetta sanitaria elettronica**, che sarà **obbligatoria dal 1° settembre 2018**. Inoltre, durante l'esame alla Camera è stata prevista una **sanzione amministrativa**, salvo che il fatto costituisca reato, per chi falsifichi o tenti di **falsificare** le

ricette elettroniche dei medicinali veterinari. È infine stato introdotto, sempre a decorrere dal 1° settembre 2018, **l'obbligo di redigere in formato elettronico le ricette per i mangimi medicati** (ossia modificati con miscele autorizzate).

I lavori di Montecitorio hanno introdotto anche, su iniziativa del governo, disposizioni in materia di **anagrafe equina** (art. 13) disponendo che essa, precedentemente gestita dall'Unione nazionale incremento razze equine (Unire), sia ora organizzata e gestita dal **ministero della Salute**.

Il provvedimento, che insieme al ddl di delegazione europea - approvato dal Senato il 2 agosto e attualmente alla **Camera in seconda lettura** - sostituisce dal 2012 la legge comunitaria, sottopone alle Camere le misure necessarie per l'anno in corso per **adeguare la normativa italiana agli obblighi imposti dall'Unione europea**. Sinteticamente il testo chiude 3 procedure di infrazione e 3 casi EU-Pilot; supera una delle contestazioni mosse dalla Commissione europea; garantisce la corretta attuazione di due direttive già recepite nell'ordinamento.

Venerdì 29 Settembre – Camera dei deputati

Camera/Senato - animali: governo invitato a intervenire su crisi settore apistico, influenza aviaria e prevenzione incendi. A Palazzo Madama illustrato schema dlgs specie esotiche invasive

La **crisi del settore apistico italiano** è al centro dell'[interrogazione a risposta in commissione](#) del deputato **Daniele Capezzone** (Misto), il quale ha denunciato come le pessime condizioni meteo degli ultimi anni hanno comportato un **aggravio dei costi** per gli apicoltori, che hanno utilizzato nutrizioni di emergenza, ma soprattutto un crollo del 70% dei risultati produttivi e un aumento del 13% di importazioni di **miele ogm** da Paesi come Cina, Romania e Ungheria. L'atto è indirizzato al ministro delle Politiche agricole **Maurizio Martina**, che secondo Capezzone dovrebbe attivarsi per **tutelare** un'eccellenza del panorama zootecnico italiano.

Riguarda invece l'influenza aviaria l'[interrogazione a risposta in commissione](#) del deputato **Stefano Borghesi** (Lega), attento in particolare alle attività di monitoraggio del virus negli **anatidi selvatici** imposte dall'UE, ma anche al divieto di utilizzo di **richiami vivi** attualmente in vigore in Italia, che rappresenterebbe "un **accanimento** contro i cacciatori di uccelli acquatici italiani". Al ministro della Salute **Beatrice Lorenzin**, Borghesi chiede per quale motivo non siano state effettuate le attività di monitoraggio degli anatidi selvatici, e perché non sia stata ripristinata la possibilità di **utilizzare i richiami vivi**, coinvolgendo gli stessi cacciatori nel monitoraggio, ma sia stato al contrario un divieto su tutta l'Italia nonostante si sappia già quali sono le aree ad alto rischio.

Da segnalare anche l'[interpellanza](#) del M5S, di cui è primo firmatario il deputato **Gianluca Vacca**, dove si chiede al governo quali azioni intenda promuovere per la **prevenzione degli incendi**, che quest'anno hanno distrutto migliaia di ettari di boschi con conseguente danno anche alla **fauna**. In questo contesto i deputati fanno riferimento alle conseguenze legate allo smembramento del Corpo forestale dello Stato, di cui chiedono un **ripristino**.

Ha ricevuto [risposta](#) l'interrogazione del PD, a prima firma Enrico Borghi, sull'iter del **dpcm per l'immissione in natura di specie alloctone**, cioè non locali. A replicare è stata la sottosegretaria all'Ambiente **Silvia Velo**, assicurando che è attualmente in corso di approvazione la modifica del dPR 357/1997 (sulla flora e fauna selvatiche) che **consentirebbe l'immissione in natura** di queste specie, compresi i pesci.

Intanto, in commissione Ambiente al Senato, è stato illustrato lo [schema di dlgs](#) sull'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni europee in materia di prevenzione e gestione della diffusione delle **specie esotiche invasive**, intese come specie di animali e piante originarie di altre regioni geografiche, introdotte volontariamente o accidentalmente in un ambiente naturale **nel quale normalmente non risiedono**, e che si insediano talmente bene da rappresentare una minaccia per l'ambiente nel quale vengono a trovarsi. È stato il relatore **Stefano Vaccari** (PD) a esporre il provvedimento, precisando che le specie esotiche invasive sono una delle principali cause di **perdita di biodiversità** in Italia, in Europa e nel mondo.

Nello schema di dlgs vi sono norme che prevedono **controlli ufficiali** necessari a **prevenire l'introduzione deliberata** delle specie, ma anche misure di gestione volte all'**eradicazione**, al controllo demografico o al contenimento della loro popolazione, nonché l'istituzione di un **sistema nazionale di sorveglianza**. Ulteriori norme dispongono la creazione di un **elenco delle specie esotiche invasive** di rilevanza nazionale, e individuano nel ministero dell'Ambiente l'**Autorità competente** per l'applicazione del regolamento europeo.

Il parere della commissione Ambiente, cui lo schema di dlgs è stato assegnato in via primaria, è atteso **entro il 24 ottobre**. Stesso termine per la omologa di Montecitorio, che tuttavia non ha ancora avviato l'esame. Una volta espressi i pareri il testo tornerà sul tavolo del Consiglio dei ministri per l'emanazione definitiva che potrà tenere conto delle considerazioni del Parlamento in proposito.

2) Calendari e appuntamenti

Sabato 30 Settembre – Camera/Senato

In Parlamento - La settimana dal 2 al 5 ottobre 2017

Martedì 3 ottobre 2017

In Aula alle 11 il governo risponde a interpellanze e interrogazioni.

Le commissioni Bilancio congiunte ascoltano sulla Nota di aggiornamento DEF 2017: ISTAT; Banca d'Italia; Corte dei Conti; UPB e il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan.

In commissione Cultura avvio dell'esame referente del ddl delega al governo sulla riforma dello spettacolo (C. 4652). Relatore Rampi (Pd).

In commissione Lavoro audizione di rappresentanti di Confindustria nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni relative a iniziative volte alla fissazione di retribuzioni e compensi minimi.

Mercoledì 4 ottobre

In Aula question time col governo alle ore 15. Avvio discussione Nota di aggiornamento documento di economia e finanza.

In commissione Cultura seguito esame referente ddl delega al governo sulla riforma dello spettacolo (C. 4652). Relatore Rampi (Pd).

In commissione Lavoro audizione di rappresentanti del Comitato unitario permanente degli Ordini e Collegi professionali (CUP) nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni relative a iniziative volte alla fissazione di retribuzioni e compensi minimi.

Giovedì 5 ottobre

Prosegue in commissione Cultura l'esame referente del ddl delega al governo sulla riforma dello spettacolo (C. 4652). Relatore Rampi (Pd).

Prosegue in commissione Affari sociali l'esame referente del ddl collegato salute (C. 3868). Relatore Marazziti (Des-Cd).

Senato

Martedì 3 ottobre

In commissione Lavoro seguito esame referente ddl equo compenso (S.2858), di cui scade il termine presentazione emendamenti il 9 ottobre alle 17.

Mercoledì 4 ottobre

In Aula avvio discussione Nota di aggiornamento documento di economia e finanza e del ddl legge europea 2017 (S.2886).